



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visti il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

Visto il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208", registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visto in particolare l'art. 10 comma 1 lett. a) del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

Visti i Decreti Dirigenziali Interministeriali 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, recanti i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

Visto in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;

Visto il conferimento, con Decreto del Direttore Generale Bilancio Dott. Paolo D'Angeli del 9 marzo 2015 (Reg. C.C. 21 aprile 2015 foglio 1614), dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche alla Dott.ssa Giorgia Muratori, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione ai sensi dell'art. 39 comma 4 del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171;

Viste le note prot. n. 167 del 07/01/2013, acquisita al protocollo d'Ufficio il 21/01/2013 (prot. n. 454), e prot. n. 1042 del 05/02/2013, acquisita al protocollo d'Ufficio il 14/02/2013 (prot. n. 1089), del Comune di Acqualagna con le quali è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 per l'immobile denominato "Ex casa natale Enrico Mattei", individuato al catasto fabbricati al Foglio n. 54 part.IIa 102 sub. 11 di seguito descritto;

Visto il parere della Soprintendenza Belle arti e paesaggio delle Marche, espresso con nota prot. 3258 del 29/02/2016, dal quale si rileva la sussistenza dell'interesse storico-artistico-architettonico dell'intero Palazzo Conti in esame, proponendo l'adozione del provvedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2 e 7 del Codice;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

Visto il parere della Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche, espresso con nota prot. 1687 del 04/03/2013, con il quale lo stesso Ufficio ha rilevato che, dagli atti d'Ufficio e dagli elementi desumibili in situ, il fabbricato in questione non riveste attualmente interesse archeologico;

Visto il verbale della riunione n.6 della Commissione del giorno 05/04/2016, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata all'unanimità la proposta di verifica positiva di interesse culturale dell'intera porzione di proprietà comunale dell'immobile in esame, formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

Ritenuto che l'immobile:

Denominazione	Palazzo Conti (ex casa natale Enrico Mattei)
Comune	Acqualagna
Provincia	Pesaro e Urbino
Nome strada/n. civico	P.zza Mattei
Distinto al C.F.	Foglio 54 particella 102, subb. 12, 13, 14, 15, 16, 18bcnc, 19bcnc, 20bcnc, 22, 23, 24
Confinante con	Foglio 54 particelle 917 C.F.
Confinante con altro elemento:	P.zza Mattei, via Mochi, via Leopardi
Proprietario:	Comune di Acqualagna (PU)

presenta interesse storico -artistico - architettonico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

DELIBERA

Art. 1 L'immobile denominato "Palazzo Conti (ex casa natale Enrico Mattei)", come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, è **dichiarato di interesse storico -artistico - architettonico** ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;

Art. 2 La relazione storico-artistica (all. 1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene; sarà poi trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.



IMPRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa **GIORGIA MURATORI**



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

ANCONA

RELAZIONE STORICA-ARTISTICA-ARCHITETTONICA

**ACQUALAGNA (PU) – Ex casa natale Enrico Mattei (già Palazzo Conti) – Piazza Enrico Mattei n. 5.
Immobile censito al: N.C.E.U. fg. 54, p. 102.**

a) Collocazione storica e cronologica del bene

La casa Natale di Enrico Mattei si trova all'interno del Palazzo Conti sito in piazza Enrico Mattei con il suo ingresso principale e l'altro su via Leopardi.

La prima pietra del palazzo fu posta dal pittore Antonio Conti il 02/09/1890, da qui il nome che ancora oggi viene dato all'immobile di "Palazzo Antonio Conti".

Tutto il palazzo è stato, negli anni di proprietà della famiglia Conti, una nota famiglia di artisti acqualagnesi il cui capostipite fu Antonio Conti, pittore e scultore.

I suoi discendenti si sono distinti sia nel campo della letteratura (specie in quella dialettale), del folklore e del teatro.

Tra i più importanti Egidio Conti (scrittore), Antonio Conti (commediografo) e Maria Conti (poetessa dialettale).

Nel 1906, il 29 aprile, nasce in un piccolo appartamento di questo palazzo, da Antonio (sottufficiale dei carabinieri) e da Angela Galvani, Enrico Mattei, primo di cinque figli: gli altri erano Umberto, Maria, Italo ed Esterina (Rina).

Attualmente, nell'appartamento sito al primo piano del palazzo Conti, vi è un piccolo museo dedicato a Mattei, dove si conservano vari documenti della sua attività di presidente dell'E.N.I.

Qui la storia si è fermata e conserva intatte alcuni inediti stralci di storia personale del grande Mattei:

l'ultima firma dell'ingegnere fatta prima di essere ucciso; il tappo della bottiglia di champagne stappato nel febbraio 1953 a seguito della firma di approvazione e fondazione E.N.I. avvenuta in Corso Venezia a Milano.

Poi alcuni effetti personali, come la scrivania rimasta intatta con i suoi occhiali, le sue letture, il portasigarette... le sue passioni di quando non pensava al lavoro, ovvero la pesca, di cui si conservano tutti i suoi strumenti... .

Il fabbricato è stato poi di proprietà dell'Ente Comunale di Assistenza di Acqualagna e dal 25/09/1978 del Comune di Acqualagna.

Ora il palazzo è anche sede del comune, della biblioteca comunale, dove si conservano i documenti storici relativi ai Conti (Fondo famiglia Conti 1827-1893) e al Mattei (Fondo Enrico Mattei 1896-1962), e dell'archivio storico "Pitinum Mergens".

c) Collocazione storico-territoriale in senso lato

Alla confluenza dei fiumi Burano e Candigliano, Acqualagna è diventata famosa per aver saputo imporre all'attenzione del mercato il suo tartufo, che qui viene chiamato "l'oro nero della terra".

Il passo del Furlo, sulla Via Flaminia, con la galleria scavata dai Romani nel 76 d.c., è meta di numerosi turisti.

A breve distanza dal Furlo sorge l'Abbazia di san Vincenzo, detta di Petra Petrusa, preziosa opera di stile romanico del VI sec.

A qualche chilometro dal centro abitato si trova il Santuario della Madonna del Pelingo, nel quale c'è un affresco del XV sec. raffigurante la Madonna con il Bambino.

Nella frazione di Petriccio si può visitare la chiesa romano - gotica dell'Annunziata, con portico ogivale e affreschi trecenteschi.

d) Definizione dell'attuale consistenza materiale e relativo stato di conservazione

Il palazzo è ubicato sul fronte di piazza E. Mattei ed situato tra la via Leopardi e via Mochi, ed è a pianta rettangolare, elevandosi su due piani (terra e primo).

L'immobile presenta la sua facciata principale a schiera tripartita, scandita in verticale da colonne a rilievo e in orizzontale da marcapiani aggettanti.

Il piano terra, si apre con un portico anche qui tripartito, di tre arcate ciascuno che sono sormontate da marcapiano e, sopra di esso, vi sono nove aperture con persiane, di cui due piccole ai lati e una grande al centro, la cui tipologia si ripete anche nelle altre due partizioni della facciata, donando al tutto una gradevole visione.





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

ANCONA

La struttura portante è in muratura, le pareti esterne e interne sono intonacate e tinteggiate; non presenta pertinenze. La copertura esterna è a quattro falde con coppi e pianelle.

All'interno del palazzo vi sono alcune pitture e decorazioni, di gusto ottocentesco, probabilmente fatte dal pittore Antonio Conti (1827-1900), per abbellire la sua dimora e della sua famiglia.

Da rilevare che nella richiesta di verifica, presentata dal comune di Acqualagna, nella scheda è stato identificato catastalmente come "Ex casa natale di Enrico Mattei" il sub. 11, mentre risulta soppresso.

Comunque questa Soprintendenza, come verosimilmente si evince da questa relazione, procederà alla verifica e quindi alla dichiarazione d'interesse di tutto il palazzo, compresa la "Ex casa natale di Enrico Mattei" ed, inoltre, siccome il sub. 21 è di proprietà privata, procederà successivamente alla verifica d'ufficio.

e) Inquadramento nell'ambito degli studi e della letteratura storico-artistica

L'edificio non risulta essere stato oggetto di studi e per una maggiore comprensione dell'argomento, della collocazione storica, cronologica e territoriale è utile consultare presso la biblioteca locale le seguenti pubblicazioni:

- Biblioteca comunale di Acqualagna, *Fondo famiglia Conti*, secc. XIX-XX;
- Biblioteca comunale di Acqualagna, *Fondo Enrico Mattei*, sec. XX;
- Conti E., *Cenni storici del paese di Acqualagna*, a cura di Paolo Cellini, Urbania 1986;
- Colitti M., *MATTEI, Enrico*, in Dizionario biografico degli italiani, vol. 72, Roma 2008.

g) Ripercorrimto critico dei punti precedenti e valutazione complessiva finale

Data l'importanza nazionale ed extranazionale che ha avuto e che ancora riveste la figura di Mattei, la preesistente famosa famiglia Conti di Acqualagna, le caratteristiche storiche architettoniche e tipologiche, sopra descritte, con la presenza di elementi strutturali preesistenti originari, si ritiene che la "Ex casa natale di Enrico Mattei (già Palazzo Conti)" in piazza E. Mattei n. 5 nel comune di Acqualagna (PU), posseda i requisiti di rilevante interesse storico-artistico-architettonico, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. N. 42/2004.

Ancona, 15/2/2016

Il Relatore

Dott. Pierluigi Moriconi

Il Responsabile dell'Istruttoria

Arch. Biagio De Martinis

Visto: Il SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Anna Imponente



**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pesaro**

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:
Cangi Federico
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Pesaro N. 1950

Comune di Acqualagna

Sezione: Foglio: 54* Particella: 102

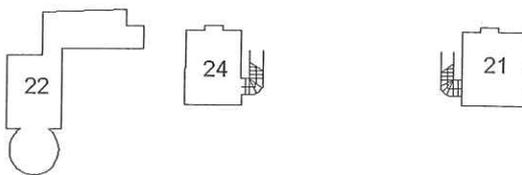
Protocollo n. PS0183380 del 24/12/2014

Tipo Mappale n. del

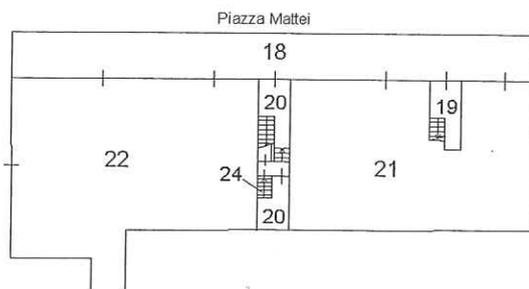
Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500

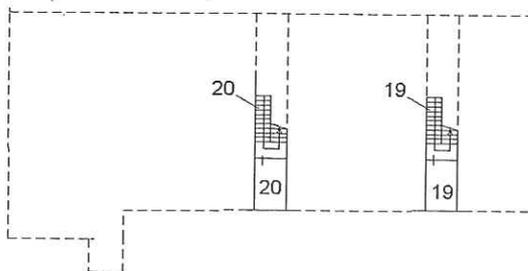
PIANO PRIMO SOTTOSTRADA



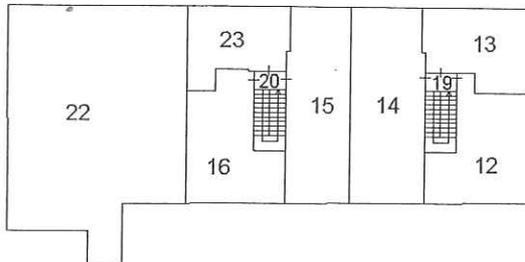
PIANO TERRA



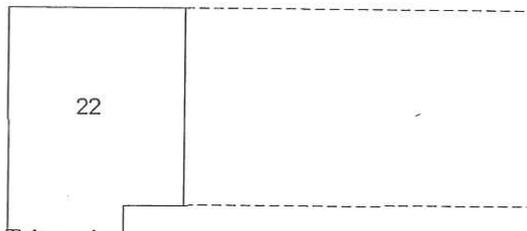
PIANO TERRA AMMEZZATO



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



ma planimetria in atti



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali edel turismo per le Marche

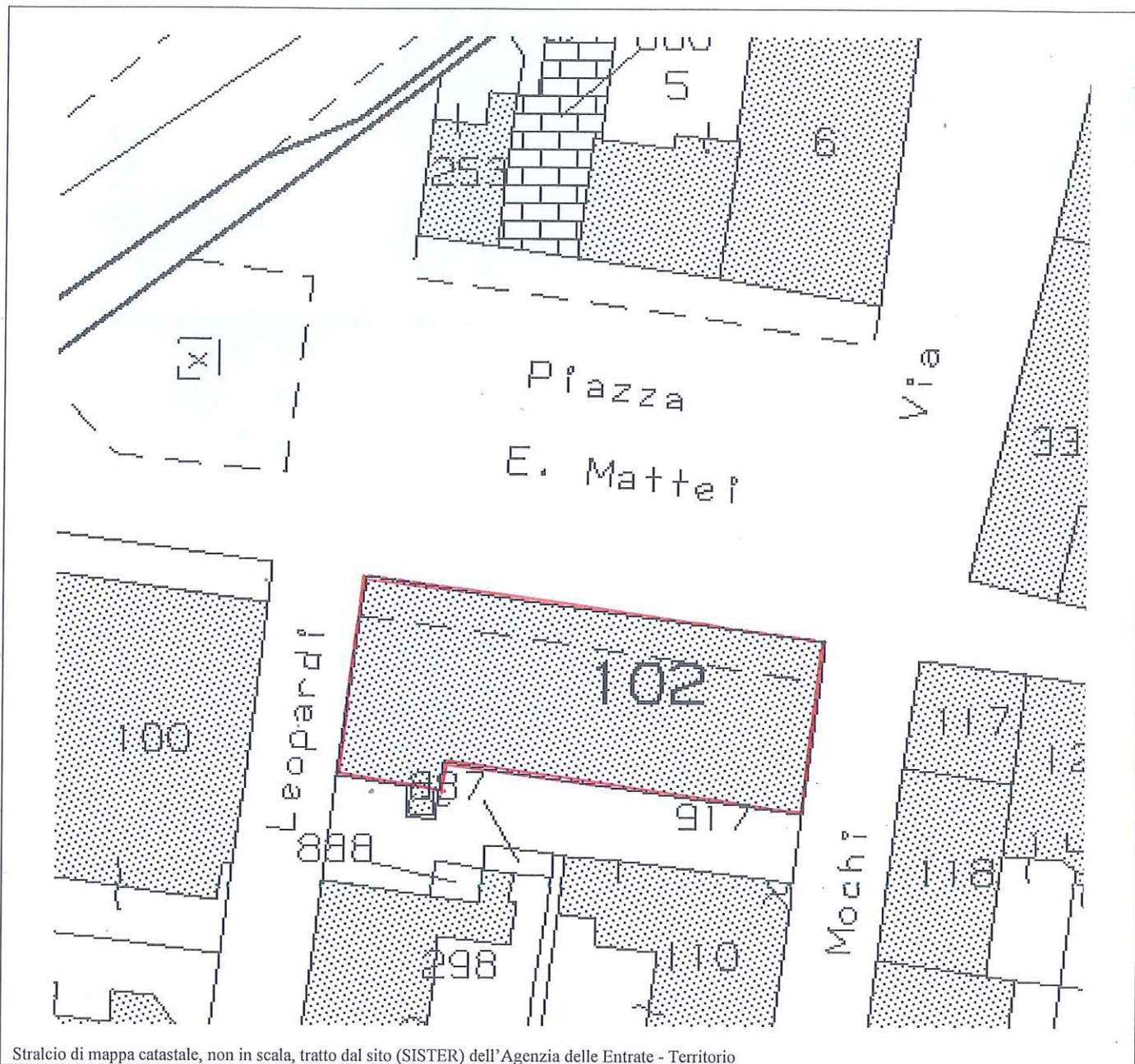
ACQUALAGNA (PU) – P.zza Mattei – Palazzo Conti (ex casa natale Enrico Mattei)

Immobile segnato al Catasto Fabbricati, foglio catastale n. 54, part.IIa 102, subb. 12, 13, 14, 15, 16, 18bcnc, 19bcnc, 20bcnc, 22, 23, 24

Proprietà del Comune di Acqualagna (PU)

Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 1

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Stralcio di mappa catastale, non in scala, tratto dal sito (SISTER) dell'Agenzia delle Entrate - Territorio



Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche
60121 ANCONA via Birarelli n.39 - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240
email sr-mar@beniculturali.it - P.E.C. mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it